



ISTITUTO COMPRENSIVO PERGINE 1

Regolamento sui diritti, doveri e mancanze disciplinari degli studenti e delle studentesse

Art. 1

Diritti fondamentali degli studenti e delle studentesse

In coerenza con il Patto Educativo di Corresponsabilità, sono garantiti ad ogni studente e a ogni studentessa i seguenti diritti:

- un apprendimento attento al pieno sviluppo della personalità dello studente e della studentessa in tutte le sue dimensioni, idoneo a consentirne la prosecuzione degli studi, la capacità di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, la partecipazione consapevole alla vita civile, economica e sociale della comunità;
- una formazione che tenga conto dell'identità dello studente e della studentessa, delle sue attitudini e inclinazioni nell'ottica di un curriculum maggiormente centrato sullo studente e sui suoi bisogni;
- una puntuale informazione in merito alla vita dell'istituzione, alle sue regole, alle opportunità offerte e, in generale, a tutto ciò per cui egli può avere interesse;
- la partecipazione attiva e responsabile alla vita dell'istituzione;
- una valutazione chiara e motivata che aiuti lo studente e la studentessa ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, al fine di migliorarne il rendimento scolastico e formativo;
- la tutela della privacy e la sicurezza.

Art. 2

Doveri fondamentali degli studenti

In coerenza con il Patto Educativo di Corresponsabilità, ogni studente e ogni studentessa è tenuto/a al rispetto dei seguenti doveri:

- alla frequenza regolare delle lezioni e delle attività;
- ad un impegno regolare nello studio, al fine di poter fruire pienamente delle opportunità formative offerte dall'istituzione;
- al rispetto di tutte le persone che operano nell'istituzione;
- al mantenimento di un comportamento corretto e coerente con i principi che informano la vita della comunità scolastica;
- ad osservare tutte le disposizioni organizzative previste dal regolamento interno, con particolare riferimento a quelle per la sicurezza e per la tutela della salute, in tutte le situazioni, ivi comprese tutte le attività che si svolgono all'esterno dell'istituzione;
- ad utilizzare correttamente le strutture, i laboratori, i sussidi didattici e gli arredi e a comportarsi in modo da salvaguardare il patrimonio dell'istituzione;
- a collaborare con tutto il personale dell'istituzione per mantenere pulito e accogliente l'ambiente scolastico e formativo.

Art. 3

Norme generali di comportamento

Gli alunni e le alunne dovranno trovarsi a scuola puntuali, entro i cinque minuti prima del suono del campanello. Gli alunni trasportati, una volta giunti a scuola, non potranno uscire dal cortile dell'edificio scolastico.

Al suono del campanello gli alunni e le alunne si raggrupperanno per classe negli spazi predefiniti e, accompagnati dall'insegnante della prima ora, si recheranno ordinatamente nelle rispettive aule.

Al termine delle lezioni ogni classe sarà accompagnata dall'insegnante dell'ultima ora fino all'uscita dalla scuola.

Al cambio di ora non è consentito agli alunni e alle alunne di allontanarsi dalla propria aula.

Durante la lezione è permessa l'uscita di un/a alunno/a per volta. Di norma, in particolare nella scuola secondaria di I Grado, non è permessa l'uscita durante il primo momento lezione ed il momento lezione successivo ad ogni intervallo.

Nell'intervallo lungo, gli alunni e le alunne usciranno dalle aule e, riuniti per classe e accompagnati dai rispettivi insegnanti, raggiungeranno il piazzale.

Alla fine dell'intervallo gli alunni e le alunne si raggrupperanno per classe e, in ordine, ritorneranno nelle aule accompagnati dai docenti in servizio nell'ora successiva.

In caso di cattivo tempo la ricreazione si terrà negli spazi assegnati.

Gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico dovranno avvenire in silenzio, in ordine e con la classe e/o il gruppo al completo.

Per le lezioni di educazione motoria ogni alunno e ogni alunna dovrà portare abbigliamento adeguato e calzature idonee da indossare esclusivamente per le attività in palestra.

Ogni alunno e ogni alunna è tenuto/a ad osservare sempre un comportamento corretto con il Dirigente Scolastico, con gli insegnanti, con il personale non insegnante, con i compagni e a usare un linguaggio adeguato.

Ogni alunno e ogni alunna dovrà rispettare i beni di uso comune (edificio scolastico, arredamento, libri di testo, attrezzature e sussidi didattici). I danni provocati dovranno essere risarciti. Il risarcimento sarà individuale o del gruppo o della classe di riferimento, qualora sia riconosciuta la responsabilità.

Dovrà essere mantenuto l'ordine nelle aule, nel piazzale e negli spazi scolastici, utilizzando per i rifiuti gli appositi contenitori.

E' vietato sporgersi dalle finestre e sedersi sui davanzali; è vietato gettare oggetti dalle finestre.

E' vietato correre nei corridoi durante l'intervallo. Ognuno dovrà tenere comportamenti tali da non arrecare danno ai compagni.

Art. 4	Compiti, permessi e assenze
---------------	------------------------------------

L'alunno/a registrerà sul diario i compiti assegnati per casa, svolgendoli regolarmente e nei tempi stabiliti, curando anche la preparazione orale.

Ogni alunno e ogni alunna dispone di un libretto personale, con il quale sarà mantenuto il rapporto scuola – famiglia; dovrà tenerlo con la massima cura e portarlo ogni giorno a scuola.

Tutte le assenze vanno giustificate tramite il libretto personale/registro elettronico; vanno firmate dai responsabili dell'obbligo scolastico.

I permessi di uscita prima della fine delle lezioni del mattino e del pomeriggio, ovvero i permessi di ingresso con ritardo, saranno preventivamente autorizzati dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Gli alunni e le alunne potranno uscire anticipatamente dalla scuola solo se accompagnati dai genitori o da persona da questi ultimi espressamente delegata.

Art. 5	Mancanze disciplinari
---------------	------------------------------

I provvedimenti disciplinari si renderanno necessari in caso di infrazioni gravi e meno gravi.

Per chiarire il concetto che sottende all'idea di gravità dell'infrazione, si indicano di seguito tre tipologie di infrazione:

1. Infrazioni disciplinari non gravi, facilmente accertabili:
 - elevato numero di assenze (non dovute, ovviamente, a motivi di salute)
 - assenze ingiustificate

- ritardi al rientro o al cambio dell'ora
- interventi inopportuni durante la lezione
- mancato rispetto del materiale altrui
- violazioni involontarie dei regolamenti di laboratorio o degli spazi attrezzati
- mancanza di mantenimento della pulizia dei locali
- danneggiamento involontario delle attrezzature
- utilizzo di cellulari, lettori MP3/4 e simili a scuola, se non espressamente richiesti per specifico utilizzo didattico
- uso di abbigliamento non consono all'ambiente scolastico.

2. Infrazioni sanzionabili pecuniariamente

- incisioni e scritte su muri, banchi, porte e pannelli
- danneggiamenti di strutture o attrezzature dovuti ad incuria o trascuratezza.

3. Infrazioni gravi

- lancio di oggetti
- atti o parole che consapevolmente tendono ad emarginare alunni
- furto
- falsificazione della firma dei genitori e/o dei responsabili scolastici
- offese a compagni, al personale docente, non docente e Dirigente
- violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati
- introduzione nella scuola di sostanze e materiali pericolosi (petardi, alcolici, accendini, tabacco, sostanze stupefacenti ed armi)
- danneggiamento volontario di attrezzature e strutture (vetri, pannelli, strumenti di laboratorio, attrezzi e suppellettili nelle palestre, ecc.)
- manifestazioni di violenza, sopraffazione, intolleranza nei confronti di qualsiasi soggetto, anche reiterate e/o attraverso la Rete internet;
- acquisizione illecita di immagini e filmati e loro illecita divulgazione;
- infrazioni non gravi che si ripetono dopo sanzioni già applicate.

Gli insegnanti ed il Dirigente Scolastico adottano interventi correttivi nei confronti degli alunni applicandoli in base alla gravità delle mancanze ai loro doveri di studenti.

Art. 6	Sanzioni disciplinari
---------------	------------------------------

Chi trasgredisce il presente regolamento sarà sottoposto ai seguenti provvedimenti disciplinari, come previsto dalle presenti norme:

- a) richiamo verbale;
- b) nota sul libretto personale, annotazione sul registro elettronico, o altro strumento di collegamento scuola/famiglia, per la comunicazione del docente alla famiglia dell'alunno/a. L'avvenuta lettura/la firma da parte del genitore o dal responsabile dell'obbligo scolastico verrà accertata dal docente;
- c) nota sul registro di classe, da parte del docente per mancanze gravi o per segnalare comportamenti scorretti agiti ripetutamente;
- d) segnalazione al Dirigente Scolastico, con richiesta di indirizzare comunicazione ai genitori;
- e) sospensione dalle lezioni: per mancanze particolarmente gravi, il Dirigente, sentito il Consiglio di classe, provvede alla sospensione dalle lezioni per un tempo commisurato alla gravità del comportamento e comunque non oltre i 15 giorni;
- f) in alternativa al provvedimento di cui sopra, è previsto l'utilizzo in attività ritenute socialmente utili, sulla base delle indicazioni del Consiglio di Classe ed in collaborazione con

le famiglie degli alunni, oppure sospensione da uscite formative/viaggi di istruzione e/o da altre attività, ma con obbligo di frequenza delle lezioni.

Art. 7	Organi competenti alla contestazione e all'irrogazione della sanzione disciplinare
---------------	---

Il richiamo verbale, la nota sul libretto personale o altro strumento di collegamento scuola/famiglia, la nota sul registro di classe competono ai singoli docenti.

La segnalazione al Dirigente Scolastico con richiesta di indirizzare comunicazione ai responsabili degli studenti spetta al coordinatore del Consiglio di Classe.

La sospensione dalle lezioni o il provvedimento disciplinare alternativo o aggiunto è di competenza del Consiglio di Classe. La comunicazione formale alle famiglie è compito del Dirigente Scolastico.

Art. 8	Organo di garanzia
---------------	---------------------------

Contro le sanzioni disciplinari di cui all'art. 6, comma e, è ammesso ricorso scritto da parte dei genitori all'Organo di Garanzia che è composto da: - Dirigente scolastico (o suo delegato), con funzione di Presidente - due rappresentanti dei docenti - due rappresentanti dei genitori.

I Rappresentanti dei docenti vengono nominati dal Collegio dei Docenti; i Rappresentanti dei genitori vengono nominati dal Consiglio dell'istituzione.

L'Organo di Garanzia dura in carica per un triennio; viene rinnovato in coincidenza del rinnovo triennale del Consiglio dell'Istituzione.

Il ricorso avverso una sanzione disciplinare deve essere presentato da uno dei genitori o da chiunque vi abbia interesse, mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'OdG entro e non oltre 7 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Il Presidente convoca l'OdG entro 3 giorni dalla presentazione di un'istanza; l'avviso di convocazione deve pervenire ai componenti per iscritto almeno 3 giorni prima della seduta; contiene l'indicazione della sede e dell'ora della riunione, oltre all'indicazione dell'oggetto del reclamo da esaminare. In caso di urgenza motivata il Presidente potrà convocare l'Organo di Garanzia anche con un solo giorno d'anticipo.

Il Presidente designa di volta in volta un segretario con l'incarico della verbalizzazione. Il processo verbale d'ogni riunione è trascritto in un registro a pagine numerate e viene sottoscritto dal presidente e dal segretario. Il registro è depositato presso l'Ufficio di Dirigenza ed è accessibile, a chiunque vi abbia interesse, secondo le norme e le garanzie stabilite dalle leggi sulla trasparenza e sulla privacy.

Ciascuno dei componenti dell'Organo di Garanzia è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute ovvero di cui è venuto a conoscenza in quanto membro o collaboratore dell'Organo di Garanzia, e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell'organo stesso e/o per scopi non attinenti alle finalità dell'Organo di Garanzia.

Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, provvede personalmente o tramite un delegato ad acquisire tutti gli elementi utili per i lavori dell'OdG ai fini della puntuale considerazione dell'oggetto all'ordine del giorno. Fino al giorno che precede la riunione dell'Organo di Garanzia per discutere la sanzione, è possibile presentare memorie e/o documentazione integrativa.

Per la validità della seduta dell'OdG è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti (a condizione che sia presente almeno un rappresentante per ogni componente). Il membro, impedito ad intervenire deve far pervenire al Presidente dell'OdG, possibilmente per iscritto, prima della seduta la motivazione giustificativa dell'assenza. Alle riunioni non possono partecipare persone estranee.

Su richiesta degli interessati ovvero su iniziativa del Presidente dell'OdG o su richiesta della maggioranza dei componenti, l'OdG può disporre l'audizione di chi propone il ricorso o di chiunque vi abbia interesse.

Ciascun membro dell'OdG ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese. Non è prevista l'astensione. I provvedimenti sono presi a maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

L'OdG valuta il ricorso e si esprime entro e non oltre i 10 giorni dalla presentazione dello stesso. L'organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata, offrendo sempre allo studente la possibilità di convertirla in attività utile alla scuola, tenuto conto della disponibilità dei locali per svolgere tali attività, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, secondo modalità concordate tra l'Ufficio di Dirigenza, i servizi del territorio e il coordinatore di classe, ottenuto il consenso della famiglia.

In caso l'OdG non si pronunzi entro il termine di 10 giorni, la sanzione impugnata deve intendersi senz'altro confermata.

Le deliberazioni assunte dall'OdG sono notificate e comunicate per iscritto ai soggetti interessati entro 5 giorni.

Modificato e approvato dal Collegio dei Docenti con del. n. 11 del 16 dicembre 2021

Approvato dal Consiglio dell'Istituzione con del. n. 24 del 21 dicembre 2021